

ENTE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE "I PICCOLI CAMPI srl"

FELITTO (SA)

COMUNICATO STAMPA DEL 26 giugno 2012

Con decreto dirigenziale n. 59 del 18 giugno 2012, la Regione Campania ha pubblicato l'elenco dei dodici Progetti integrati di filiera (PIF) ammessi per i quali è stata avviata l'attività istruttoria di domande di aiuto a valere sull'asse 1 del Psr Campania 2007/2013.

Tra i beneficiari anche il PROGETTO INTEGRATO DI FILIERA (PIF) **"Il Coltivare Rigenerativo"** promosso come Soggetto Capofila dall'Ente per lo sviluppo sostenibile "I Piccoli Campi srl". Il partenariato, che agirà nella filiera olivicolo-olearia, ha ottenuto l'ok essendo stata verificata la persistenza dei requisiti di ammissibilità indicati all'inizio dell'istruttoria: territorio, filiera agro-alimentare, completezza della filiera, attivazione della misura 123, contratti di fornitura e commercializzazione, coerenza, cantierabilità ed esecutività.

Il progetto potrà contare da subito su fondi a carico del FEARS per **5.615.133 euro** a fondo perduto così distribuiti: 2.215.133 euro per la misura 121, 2.800.00 euro per la misura 123, 600.000 euro per la misura 125, **mentre a seguire sui restanti fondi FESR ed FSE per un massimo di 14 Meuro.**

Il legale rappresentante dell'Ente, architetto Anna Pina Arcaro, esprime soddisfazione per il provvedimento che consentirà il prosieguo delle attività tese a realizzare lo sviluppo sostenibile nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano attraverso misure pensate dal territorio e per il territorio, a consolidamento ed ad implementazione del modello di sviluppo sostenibile "rigenerativo".

I fondi saranno utilizzati per: l'incentivo alla produzione di qualità; l'assistenza ai piccoli produttori; la promozione dei cicli produttivi; la ricerca e l'innovazione, la commercializzazione e l'internazionalizzazione delle microfiliere produttive; la promozione di pacchetti turistici auto sostenibili e rigenerativi.

Recapito telefonico 339/5762890

Legale rappresentante del Soggetto Capofila
F.to Arch. Anna Pina Arcaro